**SINTESI RICORSO PER PANAIA VITALIANO – giudizio N.R.G.
6962/2021 TAR LAZIO ROMA I SEZ. BIS- AI FINI DELLA
NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI**

In ossequio all'ordinanza del TAR LAZIO n.13230/2021 del 21/12/2021 resa nel giudizio N.R.G. 6962/2021 si rende sintesi riassuntiva dei punti salienti del ricorso per il Signor **PANAIA VITALIANO** (c.f.: PNAVLN75L20C352Z), domiciliato digitalmente presso l'Avv. Antonino Cintorino del foro di Catanzaro all'indirizzo di posta elettronica certificata antoninocintorino@pec.it,

contro

- **Ministero dell'Interno**, in persona del Ministro p.t. in carica, per legge rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici domicilia, in Roma, via dei Portoghesi, n.12,

nonché contro

- **Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Direzione centrale per L'Amministrazione Generale**, in persona del Capo Dipartimento p.t., per legge rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso i cui uffici domicilia, in Roma, via dei Portoghesi, n.12,

e nei confronti per quanto di ragione

del Signor Giancarlo Silipo, residente in Catanzaro alla via Giovanni Patari n. 24

Il ricorso è stato presentato in data 8/07/2021 per l'annullamento, previa sospensione del decreto DCAFFGEN, prot. n° 0000076 del 13.05.2021 del Capo Dipartimento p.t., trasmesso con atto, prot. n° 0010853 del 13.05.2021, dal Dirigente p.t. della Direzione Centrale per gli Affari Generali del Ministero dell'Interno- Dipartimento Vigili del Fuoco, Ufficio II – Affari concorsuali e contenzioso, Ufficio per la gestione dei concorsi d'accesso, e notificatogli il 19 maggio 2021, con il quale il ricorrente è stato escluso dalla procedura selettiva, per titoli ed accertamento dell'idoneità motoria, per la copertura di posti nella qualifica di Vigile nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, riservata al personale volontario del C.N.VV.F, per *“la presenza nelle urine di oppiacei (morfina e codeina-compatibile con assunzione di codeina) confermata in LC-MS/MS- D.M.Interno 4 novembre 2019, n. 166, art. 1, allegato A, Punto 4”* nonché di ogni altro atto, presupposto, preordinato e o consequenziale o comunque connesso ed in specie del giudizio di inidoneità della Commissione Medica preposta alla verifica dei requisiti di idoneità psicofisica e attitudinali per l'assunzione nel Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco.

In estrema sintesi i motivi di diritto in ricorso sono stati:

Violazione e falsa applicazione del D.M Interno 4 novembre 2019 n.166 - Eccesso di potere per carenza o errore sul presupposto – Eccesso di potere per falsa rappresentazione della realtà, difetto di istruttoria, erronea e/o insufficiente motivazione, per incongruenza e della non attendibilità della verifica medica per come effettuata dalla Commissione preposta:

in primis la certezza del ricorrente di non avere mai assunto consciamente alcuna sostanza psicotropa, e men che mai di averla assunta proprio quando doveva sottoporsi a visita medica per coronare il suo desiderio di diventare, dopo tanti anni di precariato, vigile effettivo. Tali atti meglio specificati in ricorso sono stati tali da inficiare d'illegittimità il susseguente giudizio della Commissione Medica.

In buona sostanza il giudizio espresso dalla Commissione è apparso viziato in quelli che sono i suoi presupposti di fatto proprio dalla carenza di una adeguata istruttoria e ciò rende illegittimo l'atto derivato che lo assume a presupposto pur con esso pedissequamente confondendosi, sancendo una immotivata quanto immeritata ed illegittima esclusione del ricorrente dal concorso a cui ha partecipato.

Di conseguenza il ricorrente ha richiesto Istanza per la concessione di misure cautelari.

Nel ricorso è stato chiesto in via istruttoria ove ritenuto opportuno, dal Tar adito: disporre la verifica, anche tramite analisi del capello, per poter accertare se il ricorrente ha il requisito richiesto dal concorso, da parte di altro Organo Sanitario facente parte dell'Amministrazione, disponendo l'espletamento in contraddittorio con un Medico appartenente al Corpo nazionale dei VVFF; ordinare all'Amministrazione di depositare tutti gli atti riguardanti il ricorrente. Sono state chieste nelle conclusioni la declaratoria di illegittimità del provvedimento impugnato, nonché degli atti presupposti, connessi e consequenziali accogliere il presente ricorso, con ogni effetto e conseguenza di legge.

All'udienza del 3/08/2021 il TAR adito, in accoglimento parziale delle richieste in ricorso, ha ordinato la ripetizione della visita, poi effettuata il 30/09/2021.

La visita confermava l'idoneità del sig. Panaia. Infatti all'udienza del 13/12/2021 veniva ordinata dal Tar adito l'integrazione del contraddittorio con notifica per pubblici proclami.

Catanzaro,li, 3/02/2022

Avv. Antonino Cintorino